



CONSULTA COMUNALE AMBIENTALE

VERBALE di riunione

SEDUTA	19 Giugno 2018
ORDINE DEL GIORNO	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione verbale riunione precedente Consulta Ambientale; • Piano Generale del Traffico Urbano presentato da Ing. Guido Rossi; • Varie ed eventuali; • Definizione O.d.g. prossima seduta

	Cognome Nome	Presente	Assente giustificato	Assente ingiustificato
	Angeli Stefano	X		
	Bernabeo Alberto		X	
	Berti Ivano	X		
	Bontadini Rosanna	X		
	Bortolotti Aldo	X		
	Gelsomini Gisella		X	
	Lusuardi Maurizio			X
	Manfredini Mirko	X		
	Marchesini William	X		
	Mazzoli Mara	X		
	Preti Maurizio	X		
	Sgallari Sergio	X		
	Somma Gabriele	X		
	Tosi Danilo		X	
	Vignudelli Vanna	X		

INVITATI PERMANENTI	Sig. Sindaco Stefano Fiorini Ing. Guido Rossi Università di Bologna Sig.ra Laura Fini Ufficio Ambiente L'Assessore Andrea Dal Sillaro è assente per motivi di lavoro	
ALTRI SOGGETTI PRESENTI	Riunione congiunta	Consulta Comunale Ambientale, congiunta con le Consulte di Frazione.
		Sono presenti numerosi cittadini di Zola Predosa.

Verificata la presenza di più della metà degli aventi diritto al voto l'assemblea è ritenuta valida.

Si procede con la discussione dei punti all' O.d.g., schematizzati nella seguente tabella:

Punto all'ordine del giorno	Discussione dell'assemblea	Azione proposta - Richieste
Approvazione verbale riunione precedente.	Approvazione verbale riunione CCA del 27/02/2018	Messo in votazione attraverso condivisione con posta e-mail è stato approvato.
Presentazione nuovo "Piano generale del traffico Urbano e viabilità".	<p>Presidente della C.C.A.: apre la seduta ed illustra brevemente il tema all'Odg.</p> <p>Sindaco Stefano Fiorini: sottolinea ed approva il metodo della riunione congiunta fra più Consulte vista l'importanza del tema in oggetto.</p> <p>Ing. Guido Rossi: Presenta il programma di lavoro del "PIANO URBANO DEL TRAFFICO DEL COMUNE DI ZOLA PREDOSA":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione del quadro normativo e metodologico; • Definizione degli obiettivi e degli indicatori; • Analisi conoscitiva; • Analisi delle criticità; • Definizione del quadro diagnostico • Scenari di Piano <p>Le analisi condotte sul sistema della mobilità e sulle relazioni tra lo stesso e il territorio, hanno permesso di identificare ed esaminare le principali criticità che insistono sul territorio comunale. Per risolvere tali criticità il PGTU propone un insieme di interventi che mirano alla riqualificazione complessiva del sistema della mobilità.</p> <p>Il disegno unitario degli interventi prospettati, che si distinguono tra nuove infrastrutture da realizzare e azioni da attuare, sono indicati di seguito.</p> <p>TABELLA di SINTESI delle CRITICITA: 1) riduzione della pressione del traffico veicolare nelle aree centrali;</p>	

	<p>2) fluidificazione del traffico lungo gli itinerari principali e sui nodi maggiormente critici; 3) miglioramento delle condizioni di vivibilità nei centri abitati; 4) incremento della mobilità ciclopedonale; 5) progressiva riduzione del numero di incidenti stradali; 6) crescente diversione modale verso sistemi di trasporto a maggiore sostenibilità, in primis verso la mobilità non motorizzata.</p> <p>-----</p> <p>Per quanto sopra specificato le Autorità presenti alla riunione ci hanno comunicato gli interventi imminenti (o quantomeno da terminare entro fine Legislatura attuale, e più precisamente:</p> <p><u>VOCE A</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rotonda uscita asse attrezzato Via Lazio / Via Toscana - Sistemazione uscita asse attrezzato Via Masini (in quanto non c'è visibilità). - Uscita Tangenziale Carrefour. - Controllo SEMAFORO via Masini (in funzione del passaggio a livello). - Sistemazione sottopasso in uscita Via Raibolini / Comparto C4 per accorciare transito da e per Coop). - Passaggio a Livello in via Ippolito Nievo (solo per pedoni-biciclette). <p><u>VOCE B)</u> ANALISI DI SOSTA (ogni 15 min.)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Censimento parcheggi 2) Grandi parcheggi 3) Pochi parcheggi "disabili" <p><u>VOCE C)</u> - ESTENSIONE RETE CICLABILE per consentire un futuro collegamento con EuroVelo.</p>	<p>Bortolotti: Viabilità di via del Greto da rivedere. Inoltre è da mettere in sicurezza l'ingresso al cimitero con un sopra/sotto passo. L'ampliamento abitativo del comparto c13 porterà nuovo traffico sulla rotonda D'Antona. Bisogna ampliare via Pirandello per togliere traffico a via Garibaldi.</p> <p>Venturi: Criticità incrocio via Masini/Risorgimento. Pedonalizzare tratto stazione Zola con Coop. Rivedere viabilità via Predosa via Dante.</p> <p>Preti: Rotonda Biochimica? Sindaco: Partirà in autunno.</p> <p>Sgallari: Necessaria la rotonda alla scuola di Ponte Ronca. Sono da invertire i sensi unici di Via Bortolotti e via Sanzio, ora sono pericolosi.</p> <p>Mazzoli: Importante una nuova uscita dall'asse attrezzato verso il comparto C4 Zola Chiesa. Ribadisce la necessità di un ponte ciclo pedonale sul Lavino per collegare Via Roma con il Giardino Campagna; ed un sottopasso per accedere alla Coop.</p> <p>Busi (Riale): La rotonda di Riale è molto trafficata, sono previste soluzioni? Incrocio via Risorgimento via Dante pericoloso! Sindaco: Questo incrocio sarà rivisto.</p>
--	--	---

La rete di livello nazionale si sviluppa su due itinerari programmati EuroVelo che si sviluppano a nord (arginali rispetto al territorio comunale);

- EuroVelo ciclovia del Sole: è un progetto di strada ciclabile italiana che rappresenta la parte del progetto EuroVelo 7 sul territorio italiano. È il ramo n° 1 della rete nazionale Bicitalia. Il progetto prevede un percorso che dal Brennero si snodi in direzione Nord-Sud lungo tutta la penisola toccando la valle dell'Adige, Verona, Mantova, Bologna, Firenze, Grosseto, Civitavecchia, Roma, Latina, Napoli, Salerno, Reggio Calabria, Messina, Palermo, per poi risalire verso Cagliari e Olbia;
- Ciclo percorso città d'arte dell'Emilia Romagna: itinerario di collegamento Bologna Spilamberto.

=====

Rete ciclabile Nazionale / EuroVelo:
 lambisce a nord il territorio comunale senza collegamenti diretti;

- Rete ciclopedonale Comunale;
- Strade sterrate;
- La tavola con gli itinerari ciclopedonali riposta anche i tratti e le piste che definiscono le scelte di Piano, come di seguito distinte in:
- Piste Ciclopedonali approvate e in fase di realizzazione;
- Piste in previsione di primaria importanza (piste di piano);
- Piste in previsione: possibili itinerari oggetto di studio.

=====

VOCE D)

Trasporto pubblico: La ferrovia e relativi passaggi a livello sono “oggetto” del contenere. La Ferrovia che divide il paese è purtroppo inamovibile, si sta facendo il possibile per trovare tutti gli accorgimenti per rendere meno gravoso questo ostacolo, anche per la maggior parte dei cittadini

Sgallari: La viabilità ciclabile a nord di Zola c'è, è da valorizzare e migliorare.

Sgallari: La metropolitana di superficie Bologna-Vignola è poco usata, può continuare a vivere autofinanziandosi?
Sindaco: E' necessario farla diventare una opportunità per limitare il traffico di auto. E' migliorata e dovrà migliorare.

(vedi pendolari che ne troveranno beneficio sia in tempo che in danaro).

Nota: Il comune di Zola, attualmente, è ottimamente servito nelle relazioni con Bologna dalla linea del Servizio Ferroviario Metropolitano della linea Bologna - Vignola (SFR). Non è presente il servizio TPL urbano mentre le linee del servizio automobilistico pubblico extraurbano sono esercite dall'azienda TPER. È stato recentemente attivato (15 settembre 2017) un servizio sperimentale di navetta che fino al 7 giugno 2018 servirà l'area industriale di Zola Predosa partendo dalla fermata ferroviaria del Pilastrino. Il progetto, nato con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, che ha messo a disposizione le risorse economiche necessarie alla sperimentazione progettuale, SRM e TPER, nasce per migliorare il servizio pubblico di trasporto nell'area industriale, rendendola più fruibile sia ai lavoratori che ai cittadini con l'interscambio con il SFM. Il servizio si sviluppa con un assetto orario articolato su due fasce orarie (5 corse mattutine verso la zona industriale tra le 7 e le 9.45 circa 4 corse pomeridiane dalla zona industriale tra le 16.30 e le 19 circa).

VOCE E)

Per gli oneri parametrici per l'attuazione del piano del traffico di Zola Predosa nella sua totalità vedi la tabella allegata. I tempi di attuazione nella sua totalità, visti anche gli importi assai onerosi, sono da definire.

Nota finale:

Come più volte ribadito dal Sig. Sindaco, il Comune di Zola non può stravolgere l'attuale piano del traffico, se non migliorarlo (vedi voce A), in quanto non si

Preti: Servono progetti a lungo termine per risolvere in modo definitivo il problema "ferrovia".

	<p>può pensare di spendere cifre faraoniche (ad esempio per sopraelevate, od altre strade primarie parallele alla bazzanese/via provinciale). Pertanto, come già sottolineato dal sig. Sindaco Stefano Fiorini, si dovranno trovare tutte le strategie possibili per migliorare la viabilità Iniziando da quanto visibile nel nuovo piano generale del traffico (vedi tabella allegata)</p> <hr/>	
Varie ed eventuali		
Definizione O.d.g. prossima seduta		

TABELLA ALLEGATA

ONERI PARAMETRICI PER LA ATTUAZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO DI ZOLA PREDOSA					
CATEGORIA OPERE	UdM	NUM.	costo unitario	costo con oneri	costo complessivo
Porte di ingresso al centro abitato	cad	7	€ 15,625.00	€ 25,000.00	€ 175,000.00
Intersezioni da rifunionalizzare	cad	10	€ 72,000.00	€ 115,200.00	€ 1,152,000.00
Delivellamenti piattaforma stradale	cad	19	€ 4,688.00	€ 7,500.80	€ 142,515.20
Rilevatori di velocità	cad	7	€ 2,500.00	€ 4,000.00	€ 28,000.00
Itinerari ciclopedonali prioritari (PGTU)	ml	5,344	€ 220.00	€ 352.00	€ 1,881,088.00
TOTALE					€ 3,378,603.20